



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

16/09/2009

AGENZIA DEL TERRITORIO,

UGL: STABILIZZARE I DISTACCATI STORICI; APRIRE LA FORMAZIONE ALLA TRASPARENZA; SALVAGUARDARE I LAVORATORI IPOTECARI.

Nei giorni scorsi si è tenuto a Roma, presso la sede centrale dell'Agenzia del Territorio, un incontro di presentazione alle sigle sindacali "rappresentative" ai tavoli negoziali, del nuovo Direttore Centrale delle Risorse Umane, **dott. Massimo Pietrangeli**.

In quella sede, l'UGL, pur essendo firmataria dell'Accordo Quadro sui nuovi modelli contrattuali nonché firmataria del CCNL di categoria, non è stata presente perché non formalmente invitata.

La Segreteria Nazionale della Federazione UGL Agenzie Fiscali ha avuto comunque modo di incontrare, in un lungo e cordiale scambio di idee il dott. Pietrangeli.

Nel corso dell'incontro la delegazione UGL, composta dal Segretario e dai Dirigenti nazionali Cristina Fedi ed Aldo Cappella, ha illustrato al Direttore centrale del Personale, le sue considerazioni sull'organizzazione, ritenendo che sono maturati i tempi perché si possa recuperare il "gap" accumulato nel corso di questi anni fra i Servizi di Pubblicità Immobiliare ed il settore catastale. L'UGL ha rammentato al rappresentante dell'Agenzia che l'UGL è sempre stata l'unica O.S. che si è particolarmente interessata delle problematiche ipotecarie, ottenendo anche il successo storico della chiusura delle Conservatorie nella giornata del sabato ma che molto resta ancora da fare per la **completa informatizzazione degli archivi ipotecari**. L'UGL ha poi manifestato la forte preoccupazione sulla prossima **chiusura delle sezioni staccate** in conseguenza del riordino del Ministero della Giustizia che incide direttamente sulle **Conservatorie**.

Fra gli altri argomenti discussi, l'UGL ha chiesto che venga definitivamente risolto il problema dei **distaccati storici**, quei Lavoratori cioè che da anni, per varie motivazioni, molte rapportate all'utilizzo della L. 104, vivono in uno stato di perenne precarietà; inoltre l'UGL ha invitato l'Amministrazione a farsi carico della revisione del sistema della **formazione** oggi non distribuita a tutto il personale ma indirizzata, troppo spesso a livello periferico, ad una sola parte dei Lavoratori che accumula così crediti e "prerogative" a danno del restante personale con indubbie ricadute sulle **progressioni di carriera** ma anche sull'organizzazione. L'UGL ha chiesto, sempre a tal proposito, che anche la **Dirigenza venga coinvolta in seri programmi formativi** guardano soprattutto al sistema negoziale per una migliore gestione delle relazioni e delle contrattazioni sindacali. In ordine alla **sicurezza** sui posti di lavoro, la delegazione UGL ha manifestato le sue perplessità sull'efficacia del nuovo **Ufficio Sicurezza sul Lavoro**, iniziativa pregevole ma che, a parere della UGL, risulta troppo "dimensionata" rispetto alle incombenze ed alle storiche carenze strutturali che caratterizzano numerosissimi uffici. Sempre a parere della UGL, sarebbe utile **implementare le risorse già selezionate nello scorso mese di maggio**, soprattutto per il Sud dove maggiori sono, com'è noto, le criticità strutturali e logistiche.

L'UGL, infine, ha sostenuto che il ritardo intollerabile nella **contrattazione integrativa** locale, in ordine alla ripartizione del **salario accessorio**, sia generato da una non chiara contrattazione centrale e che gli accordi "oggi per allora" ingenerano solo confusione; una situazione peggiorata quando anche nella determinazione delle indennità, viene lasciato spazio ad interpretazioni che, alla fine, ritardano la sottoscrizione degli accordi locali e creano disparità di trattamento fra lavoratori e lavoratori introducendo, in molti casi, maldestri e deleteri esempi di **"gabbie salariali"**. L'UGL, al termine dell'incontro, ha augurato al nuovo Direttore Centrale un lungo percorso insieme ai Lavoratori tutti, coronato dai successi da tutti auspicati.